"PROCESSO VERBALE: per l'apposizione della prima pietra fondamentale nella riedificazione della cappella dedita alli Santi: Rocco- Anna- e Giuseppe - e Carlo Borromeo.

L'anno del Signore 1846 ed alli dodici del mese di luglio circa le ore 7 francesi pomeridiane in territorio di Vestignè regione Braja: sia noto a chi di dovere che per vetustà la Cappella di San Rocco minacciava rovina e per l'ultima visita pastorale fatta, Monsignor Luigi Moreno Vescovo di questa Diocesi minacciò di sospenderla se non veniva riattata al culto cui era destinata.

Che fatto riflesso non essere suscettibile di riparazione a causa delle vecchie muraglie, quali non avrebbero potuto sostenere una nuova volta, cui abbisognava, il priore in un al tesoriere d'accordo colli membri della Confraternita del Corpo del Signore, a quale va unito il mantenimento di detta cappella stimarono il concerto col Sig. Prevosto Don Francesco Giachetti di abbatterla affatto fino alla fondamenta e riedificarla a nuovo con ampliarla addottandovi un moderno disegno compilato gratuitamente del sig. imprenditore Modesto Perini, il quale va a genio universale; siccome la succitata confraternita si trova senza fondi, intende procedere alla detta riedificazione col mezzo di elemosine e gratuite offerte e di cui ne ha di già non tenui prove e la popolazione si vede molto animata.

Il Sig. Prevosto prelodato avendo per il sud divisato fine perorata da Monsignor Vescovo di questa Diocesi la voluta autorizzazione pella benedizione della prima pietra fondamentale ne rapporto Decreto d'autorizzazione in data nove corrente.

Che per la posizione della prima pietra avrebbero data la preferenza (come di dovere) all'ill.ma Sig.a Contessa Eufrasia Valperga di Masino nate de'Conti Solaro di Villanova Solaro, vedova di dolce rimembranza dell'ill.mo Sig. Conte D. Carlo Francesco Valperga di Masino che, attesa la remota divozione e propensione per le cose dedite al divi culto, si compiaque accettare.

Leonde ad evaso di quanto sopra tutto il Clero e l'amministrazione comunale unitamente a tutti i devoti partirono verso le sei processionalmente dalla chiesa parrocchiale cantando le litanie dei santi al suono delle campane e sparo dei mortaretti, si diressero alla volta del sito ove s'intende riedificare la detta cappella, ove giunti trovarono la prelodata signora contessa accompagnata da vari illustrissimi signori e di lei corteo, che vennero ricevuti a suon di musicali concerti eseguiti dalla filarmonica comunale e sparo dei mortaretti e si diede esecuzione alla funzione secondo il rituale, in presenza della folla accorsa ed in specie di molte distinte persone dei paesi circonvicini. Del che tutto si è formato il presente verbale da depositarsi nelli archivi comunali a perpetua memoria; una copia del quale verrà assegnata a Monsignor vescovo di questa diocesi ed un'altra al Signor Prevosto di questa parrocchia per avervi all'uopo opportuno ricorso. E precedentemente lettura con conferma di quanto sopra si è prelodata ill.ma signora Contessa firmata unitamente al Clero, Amministrazione e dei testimoni.

In originale : Contessa Eufrasia Valperga di Masino nata Solaro- Giachetti Francesco, Prevosto – Sacerdote Fedele Castellamonte conte di Lessolo – Prete Perino Savino- Perino Celestino Prete – Perini Gio Battista Sindaco – Torasso Giacomo – Milano Germano – Revigliono Giacomo – Manfredo Gio Battista_ Conte Ferdinando Vitale di Pallieres – Marchese Ludovico Pallavicino Mossi – Conte Valperga Masino di Borgomasino- Avv. Angelo Biava – Carlo Alfieri – Medico Giorgio Venuta- Bonamico Battista Priore- Domenico Gioanetti Testimonio – Candico Calleri Testimonio e manualmente Scotti segretario comunale.

Per copia conforme del segr. Fontana Reggente."